



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

PROCEDURA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AGROALIMENTARE MEDIANTE PROGETTO DELLO SPORTELLINO UNICO DELLE IMPRESE (SUAP) NELL'AMBITO DELL'AREA EX SCARPELLINI IN VARIANTE AL PGT AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 8 DEL DPR 160/2010 E DELL'ARTICOLO 97 DELLA LEGGE 12/2005 E S.M.I.

INDIVIDUAZIONE PERCORSO METODOLOGICO ED ORGANIZZATIVO DA ADOTTARE NELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS.

**DETERMINAZIONE n. 1 del 24 marzo 2021
AUTORITÀ PROCEDENTE
DI CONCERTO CON L'AUTORITÀ COMPETENTE**

VISTE le seguenti deliberazioni comunali:

- 1) deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 09.12.2009 e successiva Variante parziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.07.2018 efficace con la pubblicazione sul BURL n. 47 del 21.11.2018;
- 2) deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 2 agosto 2019 con la quale è stata approvata la proposta di documento di orientamento che, tra gli altri ambiti individua, puntualmente l'ambito "ex Scarpellini" come ambito degradato – 3.1 cui è assegnato l'obiettivo da raggiungere della "Rigenerazione urbana e sociale";
- 3) deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 2 agosto 2019, recante "Indirizzi per la procedibilità della richiesta di realizzazione insediamento produttivo agroalimentare mediante SUAP nell'ambito dell'area ex Scarpellini";
- 4) deliberazione Giunta comunale n. 79 del 21 ottobre 2019, recante "Documento di orientamento delibera Giunta comunale n. 66/2019. Studio di fattibilità per nuovo insediamento produttivo agroalimentare. Intervento di rigenerazione urbana e valorizzazione ambientale dell'area ex Scarpellini" con la quale si valuta positivamente lo studio di fattibilità, si dettano indirizzi e prescrizioni per le fasi successive di attuazione;
- 5) deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 29 giugno 2020 recante "Nuovo insediamento produttivo agroalimentare "Intervento di rigenerazione urbana e valorizzazione ambientale dell'area ex Scarpellini. Proposta progettuale in variante al PGT- Approvazione schema accordo. Avvio consultazioni.";
- 6) deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 14 dicembre 2020 recante "Iniziativa per il sostegno e lo sviluppo di attività economiche. Adozione proposta accordo per intervento insediamento produttivo agroalimentare mediante progetto dello sportello unico delle imprese (SUAP) nell'ambito dell'area ex Scarpellini";
- 7) deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 21 dicembre 2020 recante "Iniziativa per il sostegno e lo sviluppo di attività economiche. Adozione proposta accordo per intervento insediamento produttivo agroalimentare Società McGarlet, in variante al PGT mediante sportello unico delle imprese (SUAP).";

VISTI:

- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, reca il " Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 30 settembre 2010, n. 229 S.O. che ha abrogato, a partire dalla medesima pubblicazione il DPR 447/1998, regolamento recante " Norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 59/97";

- il SUAP costituisce unico punto di riferimento per tutti i procedimenti inerenti l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, comprese le azioni di localizzazione, ecc. e i conseguenti, eventuali, interventi edilizi: (cfr. art. 2, comma 1: Per le finalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge, è individuato il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento di impianti produttivi, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 [cosiddetta direttiva servizi].

- per lo svolgimento delle proprie competenze il SUAP opera esclusivamente in modalità telematica:

(cfr. art. 2 commi:

2. *Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività di cui al comma 1 ed i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica, secondo quanto disciplinato nei successivi articoli e con le modalità di cui all'articolo 12, commi 5 e 6, al SUAP competente per il territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto.*

3. *In conformità alle modalità di cui all'articolo 12, commi 5 e 6, il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione.)*

-al comma 6 dell'articolo 4 viene precisato che " salva diversa disposizione dei comuni interessati e ferma restando l'unicità del canale di comunicazione telematico con le imprese da parte del SUAP, sono attribuite al SUAP le competenze dello sportello unico per l'edilizia produttiva";

- il decreto fornisce una elencazione dei casi di esclusione dall'ambito di applicazione del SUAP specificamente declinati all'articolo 2, comma 4. (cfr. " *Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.*"); oltre agli interventi riguardante la grande e la media struttura di vendita indicati all'articolo 8 del medesimo D.P.R. 160/2010;

- l'art. 97. (Sportello unico per le attività produttive) della legge regionale 12/2005 e s.m.i. recante: " *1. Qualora i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive risultino in contrasto con il PGT, si applica la disciplina dettata dall'articolo 8 del d.P.R. 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), integrata dalle disposizioni di cui al presente articolo. 2. Alla conferenza di servizi è sempre invitata la provincia ai fini della valutazione della compatibilità del progetto con il proprio piano territoriale.*



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI

Provincia di Bergamo

3. Non sono approvati i progetti per i quali la conferenza di servizi rilevi elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR. 4. In caso di esito favorevole della conferenza, ai fini del perfezionamento della variazione urbanistica connessa al progetto approvato, il termine per il deposito degli atti in pubblica visione, previo avviso su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, è di quindici giorni ed il termine per la presentazione di osservazioni è di quindici giorni decorrenti dallo scadere del termine di deposito degli atti in pubblica visione. 5-bis. Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica";

PRECISATO che agli effetti dell'esclusività del procedimento telematico l'utilizzazione della posta certificata Pec e la trasmissione con firma digitale delle istanze e dei documenti inerenti i procedimenti ordinari di cui al capo IV, artt. 7 ed 8 del citato DPR 160/2010 soddisfano legalmente le necessità del sistema di comunicazione interattivo previsto con la istituzione del SUAP comunale;

VISTA la richiesta presentata in data 22 dicembre 2020 prot. n. 5504 dalla società Mc Garlet s.r.l di Albano Sant'Alessandro, con cui ha inteso proporre all'Amministrazione comunale uno specifico progetto urbanistico ed edilizio finalizzato alla realizzazione di nuovo insediamento produttivo agroalimentare nell'ambito dell'ex area Scarpellini, da assumersi in variante al PGT, mediante ricorso alla procedura dello Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160/2010 e articolo 97 della legge 12/2005 e s.m.i.;

PRECISATO che il suddetto progetto è costituito dai seguenti documenti ed elaborati grafici:

Tavola di progetto reti tecnologiche e smaltimento rifiuti;
 Tavola di progetto impianti elettrici;
 Tavola di progetto impianti elettrici;
 Tavola di progetto impianti elettrici;
 Tavola impianti di climatizzazione;
 Tavola impianti di climatizzazione;
 Tavola impianti di climatizzazione;
 Modulo permesso di costruire;
 Modulo relazione tecnica;
 Modulo soggetti coinvolti;
 Modulo richiesta autorizzazione paesaggistica;
 Modulo ulteriori immobili;
 Modulo dispositivi cadute dall'alto;
 Modulo trasmissione VVF;
 Relazione tecnica progetto impianto elettrico;
 Modulo barriere architettoniche;
 Documentazione fotografica;
 Documentazione scarichi;
 Tavola C6 Progetto architettonico Planimetria Piano secondo e copertura;
 Tavola A7 Progetto architettonico sezioni;
 Tavola B7 Progetto architettonico prospetti;
 Tavola A8 Raffronto piano terra;
 Tavola B8 Raffronto piano primo;
 Tavola C8 Raffronto piano secondo;
 Tavola 01 Inquadramento;
 Tavola A2 Planimetria generale;
 Tavola 04 Dati planivolumetrici;
 Tavola B2 Stato di fatto terra primo e secondo;
 Tavola 03 Dati planimetrici ed urbanistici;
 Tavola C2 Stato di fatto prospetti;
 Tavola 05 Profili Territoriali;
 Tavola A6 Progetto architettonico piano terra;
 Tavola B6 Progetto architettonico piano primo;
 Valutazione previsionale impatto acustico;
 Relazione previsionale requisiti acustici passivi;
 Modello calcolo oneri;
 Relazione Indagine archeologica;
 Documentazione fotografica;
 Elaborati grafici paesaggistici;
 Relazione paesaggistica;
 Planimetria dispositivi cadute dall'alto;
 IMC1 Climatizzazione;
 Elenco documentazione impianti elettrici;
 Relazione tecnica impianti elettrici;
 IMC2 Climatizzazione;
 IMC3 Climatizzazione;
 Tavola 13 Impianto di illuminazione;
 Tavola 14 Impianto di illuminazione;
 Tavola 15 Impianto fotovoltaico;



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

Tavola 16 Impianto di servizio;
Tavola 17 Impianto di servizio;
Tavola 20 schema unifilare;
Progetto di invarianza;
Relazione energetica;
Relazione geologica di fattibilità;
Relazione geotecnica;
Relazione tecnica illustrativa;
Documentazione presentazione pratica VVF;
Aggiornamento Relazione Tecnica Illustrativa;
RAPPORTO PRELIMINARE ED INTEGRAZIONI

ATTESO che l'area "ex Scarpellini" si caratterizza per essere un'area della rigenerazione anche ai sensi e per gli effetti del PTR approvato dal consigliere regionale con atto n. XI/411 del 19 dicembre 2018, trattandosi di area agricola già utilizzata da attività economica interessata da fenomeni di dismissione/abbandono totale tali da comportare degrado ambientale ed urbanistico;

RITENUTO che la rigenerazione dell'area "ex Scarpellini" rappresenta un'occasione per dare vita ad un'operazione di riequilibrio territoriale ed ambientale volta al miglioramento di tipo paesaggistico con una efficace ridestinazione funzionale che preveda inserimento di usi attivi e propulsivi per il territorio e la eliminazione del degrado esistente;

ATTESO che rispetto agli obiettivi di rigenerazione urbana, l'area "ex Scarpellini" può consentire un riuso per funzioni produttive agroalimentari purché siano verificate le condizioni per il miglioramento del paesaggio naturale e artificiale e la dimostrazione di un riequilibrio degli spazi liberi in termini di permeabilità dei suoli ed attenzione al bilancio del consumo di suolo effettivo;

PRECISATO che l'area sopraindicata è parzialmente gravata da vincoli di carattere paesistico – ambientale e non risulta essere contermina (ovvero prossima) ad aree protette (parchi nazionali, regionali) o a zone SIC o ZPS, mentre è prossima al PLIS delle valli d'Argon di cui si terrà conto negli approfondimenti scientifici e valutativi e che, pur se classificata come area agricola, è esclusa dalla definizione di ambito agricolo strategico essendo da tempo luogo dell'abbandono e del degrado e non presenta alcuna coltivazione agricola in atto; per l'area in argomento è viene ipotizzata la possibile presenza di elementi archeologici; - l'area fatta oggetto della proposta di variante urbanistica si inserisce all'esterno del tessuto urbano consolidato caratterizzato da processi di trasformazione ancora in atti pertinenti il sistema economico del distretto agroalimentare locale;

RICORDATO che l'art. 8 del DPR 160/2010 sancisce il raccordo procedimentali con strumenti urbanistici e prevede un procedimento semplificato di proposta di variante agli strumenti urbanistici nel caso in cui lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individui aree insufficienti. In tali casi e fatta salva l'applicazione della disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la **variazione dello strumento urbanistico**, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale e' trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.

DATO ATTO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D. Leg.vo152/2006 s.m.i., " *Per le modifiche minori di piani e i programmi (...) che determinano l'uso di piccole aree a livello locale (...) la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente (...)*", occorre, conseguentemente, dar corso alla procedura Verifica di Esclusione dell'intervento da Valutazione Ambientale Strategica, da condursi in conformità agli indirizzi ed ai criteri dettati dalla vigente disciplina regionale di settore;

RILEVATO che:

-con deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007, recante " *indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, LR 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.)*, la Regione Lombardia ha approvato i criteri e gli indirizzi generali per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica – VAS, in attuazione della L.R. 12/2005;

Ai sensi di quanto disposto dall'allegato "A" alla deliberazione regionale citata, è prescritto l'obbligo di procedere all'esperienza della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ovvero a verifica di esclusione, da condursi ai sensi di quanto disposto dai paragrafi 4.6), 4.7), e 5.9) della DCRL n. VIII/351 del 13.03.2007, relativamente ad interventi da assumersi in variante alla pianificazione comunale;

-con deliberazione del Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, recante " *la procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (articolo 4, comma 1, LR 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.)*, la Regione Lombardia ha recepito le disposizioni di cui al D.Lgs. 4/2008 ed ha integrato i modelli;

CONSIDERATO che la variante urbanistica connessa con la proposta del progetto in argomento è tendenzialmente sottoposte a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica -VAS-, secondo quanto prescritto dall'art. 4 della l.r. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 e dalla d.c.r. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007;

DATO ATTO che per la variante ipotizzata nel caso di specie si ravvisa la contemporanea sussistenza dei seguenti requisiti (punto 2 Allegato A circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010) al fine della verifica della assoggettabilità a procedura VAS:

a) non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche, così come specificati negli allegati II, III, IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

b) non produce effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (SIC e ZPS);



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

ATTESO che la società Proponente ha documentato il progetto avanzando la richiesta di Verifica di Assoggettività alla VAS e, dunque, sottoposto a procedura secondo l'articolazione processuale di cui alla delibera della Giunta Regionale in data 10 novembre 2010, atto n. 9/761, recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 L.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971" pubblicato sul 2° S.S. B.U.R.L. n. 47 del 25 novembre 2010;

DATO ATTO che a norma di quanto disposto dal paragrafo 6.2) dell'allegato 1r alla citata DGRL n. IX/761 del 10 novembre 2010, "La valutazione Ambientale VAS è avviata mediante pubblicazione di avvio del procedimento (...)", dando di ciò notizia al pubblico mediante pubblicazione sul sito web regionale SIVAS e secondo le modalità previste dalla normativa specifica del SUAP. Il successivo paragrafo 5.3) dell'Allegato 1r n. IX/761 del 10 novembre 2010 espressamente dispone che; "L'autorità procedente (Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive), "d'intesa con l'autorità competente per la VAS" (Responsabile della Direzione Assetto del Territorio) con specifico atto formale" (costituito, nel caso che ci occupa, dalla presente determinazione) "individua e definisce: i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla Conferenza di Verifica; le modalità di convocazione della conferenza di valutazione; i singoli settori del pubblico interessati dall'iter decisionale; le modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni". Ulteriormente, il successivo paragrafo 5.4) indica la necessità che l'autorità procedente e l'autorità competente mettono a disposizione "proposta di SUAP, il Rapporto preliminare" evidenziando, nel contempo, la necessità che tali "Documenti" vengano messi "a disposizione del per almeno trenta giorni", mediante deposito presso gli uffici comunali, pubblicazione sul Web comunale e sul sito web regionale SIVAS. Il successivo paragrafo 5.5) indica la necessità di convocare la Conferenza di Verifica, articolata in una seduta, alla quale partecipano l'autorità competente e tutti gli enti territorialmente interessati. A seguito dell'esperimento di dette fasi partecipative, secondo quanto disposto dal paragrafo 5.6 dell'Allegato 1r alla deliberazione n. IX/ 761 del 10 novembre 2010, l'autorità competente di intesa con l'autorità procedente si pronuncia "entro novanta giorni" a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui al punto 5.4 del citato allegato 1r alla luce della proposta di SUAP e Rapporto Preliminare e formula la propria decisione per la prosecuzione del procedimento di approvazione del progetto SUAP;

VISTA la deliberazione di Consiglio Regionale n. 351 del 13/03/2007 con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" in attuazione del comma 1, articolo 4 della L.R. 12/2005 e che per effetto di tali indirizzi valgono le seguenti definizioni:

- Autorità Procedente – la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma, nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;
- Autorità Competente per la VAS – autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente / proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi conseguenti;
- soggetti competenti in materia ambientale – le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente;
- pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni;
- pubblico interessato: il pubblico che subisce o che può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione

ATTESO che la proposta del progetto SUAP :

- deve sviluppare un legame continuo e sinergico i suoi contenuti ed il processo di Verifica assicura quest'ultimo che gli obiettivi e le azioni vengano declinati mediante l'individuazione ed il confronto tra ragionevoli alternative al fine di determinare la stima degli effetti ambientali di ciascuna di esse e selezionare le scelte da operare. La Verifica deve inoltre garantire anche attraverso analisi ambientali, la coerenza interna delle relazioni tra obiettivi dichiarati e le azioni da perseguire per attuare gli obiettivi prefissati dal SUAP; nonché la coerenza esterna di obiettivi ed azioni con il quadro programmatico di scala più vasta e quello conoscitivo del territorio comunale;
- è caratterizzata da uno schema metodologico continuo e aperto che incrementa la base di conoscenza attraverso la partecipazione di istituzioni, soggetti competenti e cittadini;

RITENUTO opportuno, in base a quanto disposto dall'Allegato 1r della citata DGRL n. IX/761 del 10 novembre 2010, di dar corso alla procedura di VERIFICA alla VAS tramite assunzione della presente atto, che costituisce "atto formale" di avvio, da rendersi pubblico, con le modalità meglio precisate in prosieguo;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 8 febbraio 2021 con il quale si è dato avvio al procedimento ed alla individuazione delle Autorità per la VAS;

CONSIDERATO che deve essere indetta la Conferenza di Verifica alla quale sono chiamati a partecipare le autorità aventi specifiche competenze in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i gestori di reti ed infrastrutture;

RITENUTO di individuare, ai sensi del paragrafo 3.3) dell' Allegato 1 e 3.5 dell'Allegati 1r della DGRL n. IX/761/2010 i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati indicati negli allegati "B" e "C" e definire le modalità per l'informazione e la consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi (allegato "D");

CONSIDERATO che l'art.4 della Legge Regionale n.12/2005 prevede che gli Enti Locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi;



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

RICHIAMATI gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

VISTA la d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10971: *“Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli” ed i relativi allegati quali modelli procedurali”;*

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. IX/761/2010 *“Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - Vas - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971”;*

VISTO, in particolare, il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE – allegato 1r – alla D.G.R. IX/761/2010;

RILEVATO che:

Con deliberazione n. IX/761 del 10 novembre 2010, la Giunta Regionale ha assunto *“Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D. Leg.vo 29 giugno 2010 n. 128, con modifiche ed integrazioni della d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”.*

CONSIDERATO che deve essere indetta la Conferenza di Verifica con le autorità aventi specifiche competenze in materia ambientale e con gli Enti territorialmente interessati, che devono essere individuati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale e che devono essere individuate le modalità d'informazione e di partecipazione del pubblico;

RILEVATA l'assenza di SIC o ZPS sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'Autorità Competente in materia;

VISTA la Circolare n.13071 del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto *“L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale”;*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO l'art. 6, commi 5 e 6, della Legge Regione Lombardia 2 febbraio 2007, n. 1;

VISTI gli artt. 4 e 97 della l.r. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

PRESO ATTO dell'avvio del procedimento di variante allo strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell' art. 6, comma 6, l.r. Lombardia nr. 1/2007, dell' art. 97 della l.r. Lombardia nr. 12/2005, dell'art. 8 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive in conseguenza del progetto edilizio proposto dalla società MC Garlet di Albano Sant Alessandro unitamente alla procedura di Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

ATTESO che la fase di consultazione, comunicazione e informazione prevede che per la messa a disposizione del pubblico degli atti inerenti il procedimento in argomento sia data comunicazione agli enti/associazioni espressamente individuate con provvedimento dell'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, oltre alla pubblicazione sul sito SIVAS di Regione Lombardia, al fine di consentire la partecipazione al procedimento in argomento in qualità di Pubblico e Pubblico Interessato ed a favorire la presentazione di suggerimenti e proposte;

Tutto ciò premesso e motivato, d'intesa con l'Autorità Competente,

DETERMINA

1. di individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura VAS in conformità al *“Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – modello1r (allegato A), paragrafo 6.1, della DGR del 10 novembre 2010, atto n. 9/761, ha approvato “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”* pubblicato sul 2° S.S. B.U.R.L. n. 47 del 25 novembre 2010, le fasi in cui si articola il procedimento di di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, individuando, a tal fine, la seguente scansione:
 1. avvio del procedimento SUAP e Verifica di Assoggettabilità a VAS;
 2. individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
 3. proposta di progetto con sportello unico unitamente al Rapporto Preliminare;
 4. messa a disposizione;
 5. convocazione Conferenza di Verifica;



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI

Provincia di Bergamo

6. decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
9. CdSc comunale con esito positivo;
10. deposito e pubblicazione di variante;
11. deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione e controdeduzioni alle osservazioni;
12. invio telematico degli atti definitivi a Regione Lombardia;
13. gestione e monitoraggio.

2. di dare atto che:

- IL PROPONENTE il SUAP è la società Mc Garlet con sede ad Albano Sant Alessandro in via Nicola Calipari n.12, in qualità di proprietario degli immobili interessati dal processo di Verifica a VAS;
 - L'AUTORITÀ PROCEDENTE per la VAS è lo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP-, nella persona del dott. Rosario Bua;
 - L'AUTORITÀ COMPETENTE per la VAS è il Responsabile del Settore del comune di Torre de' Roveri, Sergio Assi, competente in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
3. di individuare, d'intesa tra l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, i soggetti interessati dal procedimento in argomento (AUTORITÀ CON COMPETENZA IN MATERIA AMBIENTALE, ENTI ISTITUZIONALI, COMUNI CONFINANTI, GESTORI RETI ED INFRASTRUTTURE, IL PUBBLICO INETRESSATO E LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE) indicati negli allegati "B" e "C" ;
 4. di individuare e definire le modalità per l'informazione e la consultazione (allegato "D") al fine di acquisire specifici pareri ed apporti collaborativi mediante istituzione della Conferenza di Verifica, attivazione informazione, consultazione e partecipazione del pubblico e del pubblico interessato;
 5. di precisare che non sussistono impatti transfrontalieri e l'assenza di SIC o ZPS sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'autorità competente in materia;
 6. avviare, attivare e disciplinare la "fase di consultazione, comunicazione e informazione" connessa con al procedura VAS in oggetto al fine di acquisire specifici apporti collaborativi mediante:
 - messa a disposizione della proposta di SUAP, il Rapporto Preliminare, evidenziando, nel contempo, la necessità che tali "Documenti" siano disponibili per almeno trenta giorni, mediante deposito presso gli uffici comunali, pubblicazione sul Web del comune di Torre de' Roveri, oltre al sito web regionale SIVAS dando di ciò comunicazione agli Enti territoriali e soggetti competenti in materia ambientale, affinché possano esprimere il loro parere in merito al procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS; a seguito dello svolgimento di dette fasi procedurali dovrà essere indetta, a norma di quanto disposto dal paragrafo 5.5) dell'Allegato 1r alla predetta DGRL, la Conferenza di Verifica dell'intervento;
 - pubblicazione dell'avvio del procedimento di Verifica all'albo pretorio on line, sul sito internet comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia al fine di consentire a chiunque la partecipazione al procedimento in argomento in qualità di pubblico interessato (persone fisiche o giuridiche, associazioni, organizzazioni, gruppi) o a chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte e può chiedere di partecipare al procedimento in argomento;
 - 6) di approvare lo schema di avviso allegato alla presente determinazione;
 - 7) di pubblicare la presente determinazione
 - all'albo pretorio on – line del Comune;
 - sul sito web del Comune - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – "*Pianificazione e governo del territorio*";
 - sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.torredevereri.bg.it - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – "*Pianificazione e governo del territorio*";
 - sul sito web SIVAS della Regione Lombardia all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.

L'AUTORITA' PROCEDENTE

Dott. Rosario Bua

Firma autografa sostitutiva con l'indicazione a stampa
del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/1993 art. 3, c.2

L'AUTORITA' COMPETENTE

Sergio Assi

Firma autografa sostitutiva con l'indicazione a stampa
del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/1993 art. 3, c.2



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

ALLEGATO A

SCHEMA GENERALE – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ VAS VARIANTE AL PGT MEDIANTE PROCEDURA SUAP

FASI DELLA VARIANTE AL PGT	PROCESSO DELLA VARIANTE AL PGT MEDIANTE PROCEDURA SUAP	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE AL PGT MEDIANTE PROCEDURA SUAP
PREPARAZIONE	Avvio del procedimento e Avviso di pubblicazione avvio procedura di verifica	Individuazione autorità competenti per la VAS Presa atto proposta progetto SUAP in variante al PGT
		Definizione schema operativo per la Verifica e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti Avviso di avvio del processo di verifica di
	Definizione della proposta progettuale	Rapporto preliminare della proposta determinazione degli effetti significativi
PUBBLICITÀ E MESSA A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO E DEL RAPPORTO PRELIMINARE	Messa a disposizione e pubblicazione su web (trenta giorni) della proposta di Variante al PGT MEDIANTE SUAP e determinazione dei possibili effetti significativi dare notizia messa a disposizione e della pubblicazione su web e SIVAS comunicare la messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati messa a disposizione e pubblicazione su web (trenta giorni)	
CONFERENZA DI VERIFICA	Verbale conferenza di verifica in merito all'esclusione o meno della Variante al PGT dalla VAS del progetto SUAP	
DECISIONE	L'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, assume la decisione di assoggettare o meno la variante alla valutazione ambientale (entro 45 giorni dalla messa a disposizione)e informazione circa la decisione assunta	
PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONI	Informazione circa la decisione e pubblicazione del provvedimento su web e SIVAS	
ADOZIONE CONFERENZA DI SERVIZI	ADOZIONE VARIANTE PGT proposta progetto SUAP	
	DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / TRASMISSIONE Deposito presso i propri uffici e pubblicazione sul sito web, Rapporto Preliminare e pronuncia di verifica ed elaborati progetto definitivo	
	RACCOLTA CONTRIBUTI E/O OSSERVAZIONI	
	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE	
APPROVAZIONE DELIBERA C.C.	APPROVAZIONE VARIANTE PGT MEDIANTE SUAP Aggiornamento degli atti del medesimo in rapporto all'eventuale accoglimento delle osservazioni.	



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

ALLEGATO B

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CONFERENZA DI VERIFICA

CONFERENZA DI VERIFICA. Si tratta dell'ambito istruttorio convocato al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi. L'Autorità Procedente istituisce la Conferenza di Verifica e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS individua i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli Enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte del SUAP in variante al PGT.

COMPOSIZIONE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA AUTORITÀ CON COMPETENZA IN MATERIA AMBIENTALE

ARPA Lombardia - Dipartimento di Bergamo – dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

ATS TRESORE BALNEARIO – protocollo@pec.ast.bergamo.it

Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia - Corso Magenta, 24 - Palazzo Litta – 20123 Milano – mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia Brescia e Bergamo – mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia – mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it

PLIS del delle Valli d'Argon comune@comune.sanpaolodargon.bg.it

ENTI ISTITUZIONALI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, territorio@pec.regione.lombardia.it

Direzione Generale Agricoltura, Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, attivaproduttive@pec.regione.lombardia.it

Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, ambiente@pec.regione.lombardia.it

Direzione Generale Commercio Turismo e Terziario- Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, commercio@pec.regione.lombardia.it

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, mobilita@pec.regione.lombardia.it

Sede Territoriale di Bergamo, Via XX Settembre, 18/a, 24122 Bergamo, bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI BERGAMO Direzione settore Agricoltura ed Expo – Via Fratelli Calvi, 10 – 24122 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione settore Sicurezza sul Territorio, Caccia e Pesca – Via Fratelli Calvi, 10 – 24100 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione settore Ambiente, Via Camozzi, 95 – 24121 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione settore Tutela Risorse Naturali, Via Camozzi, 95 – 24121 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione settore Edilizia e Patrimonio, Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Trasporti – Via G. Sora, 4 – 24122 Bergamo Direzione settore Viabilità - Via G. Sora, 4 – 24122 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Direzione Turismo, Cultura, Sport e Attività produttive – Via Borgo Santa Caterina, 19 - 24124 Bergamo protocollo@pec.provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO, Via Garibaldi, 75 - 43100 protocollo@postacert.adbpo.it

Corpo Forestale dello Stato carabinieri@pec.carabinieri.it

RISERVA REGIONALE VALPREDINA –WWF Cenate Sopra osivalpredina@pec.regione.lombardia.it

COMUNI CONFINANTI

Albano Sant' Alessandro postacert@pec.comune.albano.bg.it

Pedrengo protocollo@peccomunepedrengo.it

San Paolo d'Argon web@pec.comune.sanpaolodargon.bg.it

Scanzorosciate protocollo@pec.comune.scanzorosciate.it

ALTRI ENTI/AUTORITÀ/SOGGETTI CON SPECIFICHE COMPETENZE, FUNZIONALMENTE INTERESSATI: GESTORI RETI ED INFRASTRUTTURE

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA info@pec.cbbg.it

UNIACQUE info@pec.uni acque.bg.it

AMBITO OTTIMALE ATO info@pec.atobergamo.it

ENEL DISTRIBUZIONE – ZONA DI BERGAMO e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOMITALIA telecomitalia@pec.telecomitalia.it

PALNETEL planetel@pecm.it

ENAC protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV protocollogenerale@pec.enav.it

SERVIZI COMUNALI SPA protocollo@pec.servizicomunali.it

ITALGEN info@italgen.legalmal.it

2I RETE GAS 2iretegas@pec.2iretegas.it

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA SPA ternareteitaliaspa@pec.terna.it

OSSERVATORIO ASTRONOMIC PREALPI OROBICHE AVIATICO comune.aviatico@pec.regione.lombardia.it

FUNZIONAMENTO

Conferenza di Verifica: preliminare e conclusiva in un'unica seduta



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

ALLEGATO C

PUBBLICO ED IL PUBBLICO INTERESSATO una o più persona fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi di tali persone da raggiungere mediante avviso pubblico ed il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; a questo fine sono tali le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e le parti economiche.

Popolazione di Torre de' Roveri;
Associazioni di Torre de' Roveri;
Parrocchia;
Istituto comprensivo

PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE

Ordine degli Ingegneri Bergamo PEC: ordine.bergamo@ingpec.eu
Ordine degli Architetti Bergamo PEC: oappc.bergamo@archiworldpec.it
Ordine dei Geologi Lombardia PEC: segreteria@pec.geolomb.it
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati Bergamo PEC: ordinedibergamo@pec.cnpi.it
Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati Bergamo PEC: collegio.bergamo@geopec.it
CISL – Via Carnovali, 88/a – 24126 Bergamo PEC: ust@pec.cislbergamo.it
CGIL – Via Garibaldi, 3 – 24122 Bergamo PEC: cgilbgsegreteria@pecgil.it
UIL – Via S. Bernardino, 72/e – 24122 Bergamo PEC: csbergamo@pecert.uil.it
CNA – Via Sant'Antonino, 3 – 24100 Bergamo: cnabg@cnabergamo.it
Associazione artigiani – Via Torretta, 12 – 24125 Bergamo PEC: presidenza@pec.artigianibg.com
Ascom – Via Borgo Palazzo, 137 – 24125 Bergamo: direzione@pec.ascombg.it
Confesercenti – Via Guido Galli, 8 – 24126 Bergamo PEC: confesercentibg@cert.synext.it
Confcooperative – Via Serassi, 7 – 24125 Bergamo PEC: bergamo@pec.confcooperative.it
Confindustria – Via Stezzano, 87 | 24126 Bergamo PEC: info@pec.confindustriabergamo.it
Coldiretti – Via Mangili 21 – 24125 Bergamo: caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
Unione Provinciale Agricoltori – Via Rovelli, 21 – 24125 Bergamo: postacert@pec.confagricolturalombardia.it
Confederazione Italiana Agricoltori – Via Roma, 85, Gorle: segreteriapresidente@cia.it
ANCE – Via Partigiani, 8 – 24121 Bergamo PEC: ance.bergamo@pec.ance.it



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

ALLEGATO D

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI CONSULTAZIONE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE caratterizzano il processo decisionale partecipato e sono volte ad informare i soggetti, anche non istituzionali, interessati alla decisione per consentirne l'espressione dei diversi punti di vista.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE relativamente alla fase di comunicazione e informazione provvede a:

-informare circa la messa a disposizione del pubblico del Rapporto Preliminare, informare circa il parere o decreto espresso dall'AUTORITÀ COMPETENTE per la verifica, d'intesa con l'Autorità Procedente in ordine alla proposta del progetto SUAP in variante al PGT;

-mettere a disposizione la documentazione afferente la proposta di progetto

-informare circa le misure adottate in merito al monitoraggio.

Nella Consultazione l'autorità procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, richiede pareri e contributi a soggetti competenti in materia ambientale; tali momenti intervengono durante la Conferenza di Verifica e prima delle determinazioni conclusive.

L'identificazione di soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, l'individuazione del pubblico e del pubblico interessato da coinvolgere sono altrettante componenti delle attività di verifica del progetto SUAP in variante al PGT

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Pubblicazione atti del procedimento ed informazioni

- all'albo pretorio on – line comunale;

- sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.torrederoveri.bg.it - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – “Pianificazione e governo del territorio”;

- sul sito web SIVAS della Regione Lombardia all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.